

CITTÀ DI RAGUSA
INQUADRATO ALL'ALBO PRITORIO

dal 20 AGO. 2014 al 04 SET. 2014

Ragusa, il 20 AGO. 2014
IL RESPONSABILE

IL FUNZIONARIO *Vito C.S.*
(Dott.ssa Maria Rosaria Cicali)



4191

CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014. (proposta di deliberazione della G. M. n. 289 del 24.06.2014).

N. 53

Data 22.07.2014

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di luglio alle ore 16.50 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TUMINO SERENA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)	X		19) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)	X		20) SPADOLA FILIPPO (M5S)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misti)	X		22) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) SCHININA LUCA (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAfono)		X	24) FORNARO DARIO (M5S)		X
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (G.M.)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB)	X		28) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) GULINO DARIO (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
PRESENTI		26		ASSENTI	4

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del X Settore dott. Francesco Lumiera sulla deliberazione della G.M. n. 289 del 24.06.2014.

Il Dirigente del X Settore
dott. Francesco Lumiera

Ragusa, li 24.06.2014

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della G.M. n. 289 del 24.06.2014

Il Responsabile di Ragioneria
dott. Francesco Lumiera

Ragusa, li 24.06.2014

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalagna sotto il profilo della legittimità, sulla deliberazione della G.M. n. 289 del 24.06.2014.

Ragusa, li 24.06.2014

Il Segretario Generale
dott. Vito V. Scalagna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione di G.M. n. 289 del 24.06.2014 con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014";

Visti i pareri favorevoli espressi dal dirigente del X Settore dott. Francesco Lumiera in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del III Settore, dott. Francesco Lumiera, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalagna in ordine alla legittimità;

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta da possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*:

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF.....e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro i termini di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visto il comma 703, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704, art. 1, della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 di istituzione della TARES;

Tenuto conto pertanto, della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina IMU con la legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Valutata, altresì, l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU-TASI-TARI, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso con la regolamentazione del nuovo regime TARI e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffe relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamato l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe in base al quale "*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fin dell'approvazione del bilancio di previsione*";

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale a sua volta dispone che "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Considerato che l'art. 1, comma 676 e 677 della legge 147/2013, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, fermo restando l'obbligo per il Comune, di rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, mentre con l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e per le unità immobiliari ad esse equiparate;

Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della legge n. 147/2013, ai comuni è stata attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del DPR n. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 03.07.2014 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la 4^a commissione consiliare "Risorse" in data 09.07.2014 non ha espresso parere;

Udita la relazione dell'Assessore Stefano Martorana:

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato nel corso della quale sono stati presentati nn. 23 emendamenti e n. 5 sub emendamenti, di cui nn. 7 emendamenti sono stati ritirati dai proponenti:

Emendamento n. 1 presentato dall'Amministrazione comunale:

"Si richiede di modificare il testo dell'art. 42, comma 2 del regolamento secondo il testo di seguito riportato: **il tributo comunale è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare a cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Essa decorre dal giorno di inizio dell'utenza. La cessazione dell'utenza nel corso dell'anno dà diritto alla cessazione dell'applicazione della tariffa e decorre dal primo giorno successivo alla data indicata dall'utente sulla comunicazione di cessazione".**

Il Presidente, nominando scrutatori i cons. Agosta, Leggio, D'Asta, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 19, voti

favorevoli 19, astenuti 2 (conss. Massari e D'Asta), assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 2 presentato dall'Amministrazione comunale:

“Modificare il prospetto 2 “Aliquote TASI anno 2014” sostituendo il punto 2 come segue: **Unità immobiliari a disposizione, appartenenti a tutte le categorie catastali: aliquota 0 (zero) per mille”.**
Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 2 (conss. Massari e D'Asta), assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene approvato.

L'emendamento n. 3 presentato dai conss. Stevanato, Disca, Agosta, Gulino viene ritirato dai proponenti.

Emendamento n. 4 presentato dai conss. Stevanato, Disca, Agosta, Gulino:

“Si propone di modificare il comma 1, lettera a9 dell'art. 50 come segue: **Riduzione del 20% sulle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo”.**
Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene approvato.

Gli emendamenti nn. 5-6-7- presentati dai consiglieri Stevanato, Disca, Tringali, Agosta, Gulino vengono ritirati dai proponenti.

Emendamento n. 8 presentato Stevanato, Disca, Agosta, Gulino:

“ Si propone di modificare all'art. 50 il comma 2 come segue: **in caso di venir meno delle condizioni per l'applicazione delle riduzioni tariffarie di cui al comma 1, il contribuente è obbligato a presentare apposita dichiarazione di variazione. In mancanza della presentazione della dichiarazione il Comune provvede al recupero della TARI non corrisposta, applicando le sanzioni previste dalla legge per omessa dichiarazione”.**

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene approvato.

L'emendamento n. 9 presentato dai conss. Stevanato, Leggio, Tringali, Agosta, Gulino viene ritirato dai proponenti.

Sub Emendamento n. 2 all'emendamento n. 10 presentato dai conss. Schininà, Federico, Porsenna:

“Sostituire la percentuale da 15% a 20%”

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 18, voti favorevoli 16, contrari 2 (conss. Massari, D'Asta) astenuti 3 (conss. Iacono, Nicita, Castro), assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 10 presentato dai conss. Stevanato, Agosta, Gulino:

“Si propone di modificare all'art. 50 il comma 1, lettera e) come segue: **Riduzione del 15% per le utenze che provvedono a smaltire in proprio gli scarti comportabili mediante compostaggio domestico. L'applicazione della riduzione deve essere preceduta da apposita richiesta contenente l'impegno del contribuente sia alla pratica del compostaggio domestico in modo continuativo sia ad assicurare l'accesso del personale incaricato alla verifica delle modalità e/o della qualità della sua produzione. Il contribuente è inoltre tenuto a dimostrare di avere a disposizione, nell'ambito del territorio**

comunale, un orto, un giardino o un'area verde in cui utilizzare in modo diretto il compost prodotto, avente una superficie di almeno 19 mq. per abitante del nucleo familiare. L'istanza sarà valida, purchè non siano mutate le condizioni, anche per gli anni successivi e dovrà essere presentata utilizzando appositi moduli predisposti dall'ufficio tributi. La riduzione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda“.

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 18, voti favorevoli 16, contrari 2 (conss. Massari, D'Asta) astenuti 3 (conss. Iacono, Nicita, Castro), assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 11 presentato dai conss. Stevanato, Disca:

“Si propone di inserire all'art. 51 il seguente comma: la tariffa è ridotta del 50%-per un massimo di 24 mesi- quando l'attività sia ferma a seguito di procedure concorsuali, cassa integrazione a zero ore, o per inattività o cessata attività, a condizione che i locali non siano utilizzati come deposito e che in essi siano presenti solo strumentazioni di non facile manovrabilità. La presenza di allacciamento elettrico a ridotto assorbimento per garantire accessibilità e sicurezza dei locali non è causa ostativa al riconoscimento della suddetta riduzione, che viene concessa – previa verifica dei necessari requisiti su istanza del contribuente (con allegata documentazione relative al possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della stessa) ed applicata con decorrenza dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ne è stata richiesta l'applicazione”.

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 12 presentato dai conss. Massari e D'Asta:

“Modifica dell'aliquota IMU 2014: Ridurre l'aliquota punto 5 –negozi e botteghe artigianali (cat. C/1) da 9.00% a 7.60%”.

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 7, voti favorevoli 6, contrari 1 (cons. Disca), astenuti 14 (Tringali, Federico, Agosta, Tumino Serena, Brugaletta, Stevanato, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Gulino, Porsenna) assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 13 presentato dai conss. Massari e D'Asta:

“Aggiungere all. 45 –utenze domestiche- dopo il punto 3 punto 3.2 – Non sono considerati presenti nel nucleo familiare, le persone con disabilità riconosciute attraverso verbale degli uffici competenti Asp ex legge 104/92”.

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Sub emendamento n. 3 all'emendamento n. 14 presentato dal cons. Massari:

“all'art. 45 dopo la frase “fuori sede” aggiungere – Purchè producano contratto di affitto registrato nei limiti della durata del contratto stesso e previa istanza del soggetto passivo del tributo”.

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i conss. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 14 presentato dai cons. Massari e D'Asta:

"Art. 45- utenze domestiche – dopo il punto 3 aggiungere il punto 3.1 " non sono considerati presenti nel nucleo familiare gli studenti universitari residenti fuori sede se titolari di contratti di affitto regolarmente stipulati".

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

L'emendamento n. 15, presentato dai cons. Massari e D'Asta viene ritirato dai proponenti.

Emendamento n. 16 presentato dai cons. Massari e D'Asta:

"Art. 55- riformulare il punto 2- **Sono stabilite esenzioni per 3 anni alle nuove attività nel centro storico di Ragusa superiore e di Ibla per le quali ecc...."**

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 3, voti favorevoli 3, astenuti 18 (Tringali, Iacono, Federico, Agosta, Tumino Serena, Brugaletta, Disca, Stevanato, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Castro, Nicita, Liberatore, Gulino, Porsenna) assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 17 presentato dai cons. Massari e D'Asta:

"Art. 55 - sanzioni ed inapplicabilità – riformulare il punto 3 "**Sono stabilite esenzioni per tre anni agli immobili ad uso abitativo ricadenti nel centro storico di Ragusa superiore e ad Ibla, per le quali nell'anno d'imposta ecc...."**

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 3, voti favorevoli 3, astenuti 18 (Tringali, Iacono, Federico, Agosta, Tumino Serena, Brugaletta, Disca, Stevanato, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Castro, Nicita, Liberatore, Gulino, Porsenna) assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 18 presentato dai cons. Agosta, Schininà, Tumino Serena, Antoci:

"Aggiungere all' art. 50 il seguente comma: **Riduzione al 30 (trenta)% per gli immobili utilizzati da Onlus e associazioni di volontariato di cui alla legge 11.08.1991 n. 266".**

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 19 presentato dall'Amministrazione comunale:

"Cassare i commi 2 e 3 dell'art. 34"

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Sub. Emendamento n. 4 all'emendamento n. 20 presentato dal cons. Iacono:

integrare l'emendamento n. 20 con la seguente dicitura – **Purchè producono contratto di locazione registrato e nei limiti temporali del contratto stesso e previa istanza del soggetto passivo del tributo"**

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.

Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 20 presentato dai cons. Castro, Nicita, Iacono:

"Inserire nuovo comma all'art. 50 con la seguente dicitura: **Esenzione totale della tassa per gli studenti ragusani che risiedono fuori sede e versano la tassa nel comune sede dell'Università"**
Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore emendamento e l'esito è il seguente:
consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21, assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino Maurizio,
Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene approvato.

L'emendamento n. 21 presentato dai cons. Castro, Nicita, Iacono viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 22 presentato dai cons. Nicita Castro:

"Si sostituisce al secondo rigo dell'emendamento 22 alla lettera b) dell'art. 50 la lettera c).

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore sub emendamento e l'esito è il seguente:
consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 2 (Conss. Massari, D'Asta), assenti i cons.
Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore sub emendamento viene approvato.

Sub emendamento n. 5 all'emendamento n. 22 presentato dai cons. Nicita e Castro:

"Cassare ultimo comma "f" dell'emendamento".

Il Presidente pone in votazione per alzata e seduta il superiore sub emendamento e l'esito è il seguente:
consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 2 (Conss. Massari, D'Asta), assenti i cons.
Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 22 presentato dai cons. Nicita, Castro, Iacono:

"Art. 50 comma A sostituire 15 (quindici) con 30 (trenta);
comma B sostituire 15 (quindici) con 30 (trenta);
comma D sostituire 15 (quindici) con 30 (trenta);
comma E sostituire 10 (dieci) con 15 (quindici);

Introdurre comma "F" riduzione del 30% per le utenze che sono fuori dal perimetro urbano e non sono servite dal servizio di raccolta rifiuti".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente:
consiglieri presenti 21, votanti 13, voti favorevoli 4, contrari 9 (conss. Agosta, Disca, Stevanato, Leggio,
Schinina, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Porsenna) astenuti 8 (Conss. Massari, Tringali, D'Asta,
Federico, Tumino Serena, Brugaletta, Antoci, Gulino), assenti i cons. Laporta, Migliore, Tumino
Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 23 presentato dal cons. Leggio:

aggiungere al comma 2 dell'art. 24, dopo la frase "Regolamento anagrafico della popolazione residente" il
seguente periodo -**possono inoltre usufruire dell'esenzione i figli con minori a carico che vi abbiano stabilito la residenza**".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente:
consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 2 (Conss. Massari, D'Asta), assenti i cons.
Laporta, Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 16 voti favorevoli, 2 voti contrari (conss. Massari e D'Asta) 3 astenuti (conss. Ialacqua, Iacono,
Castro) espressi per appello nominale dai 21 consiglieri presenti su 18 votanti, come accertato dal
Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutatori Agosta, Leggio, D'Asta, assenti i consiglieri Laporta,
Migliore, Tumino Maurizio, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Morando, Spadola;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come emendato, il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC, istituita dall'art. 1, comma 6.39, legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate, l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), dando atto che gli allegati A (utenze domestiche), B (utenze non domestiche), C (criteri per assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani) fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il prospetto "1" aliquote IMU;
- 3) Di approvare il prospetto "2" aliquote TASI;
- 4) Di approvare il prospetto "3" tariffe TARI – Piano finanziario degli interventi;
- 5) Dare atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES/TARSU;
- 6) Di dare mandato al Dirigente del settore X Tributi, di trasmette copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, nonché i prospetti 1-2-3 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 7) Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito;
- 8) Dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Regolamenti", prevista all'art. 12 del D.Lvo n. 33/2013.

Parte integrante: Regolamento ed emendamenti

All. Delib. di G.M. n. 289/2014

Rp/Fb



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

**3° Servizio Deliberazioni
C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231 – Fax 0932 676229**

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi **dal 20/08/2014 al 04/09/2014** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 05/09/2014

IL MESSO COMUNALE

f.to

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di **C.C. n. 16 del 27/02/2014** avente per oggetto: "**Approvazione Regolamento Comunale per l' applicazione dell' Imposta Unica Comunale (IUC) – approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014.** (**proposta di deliberazione della G.M. N. 289 del 24.06.2014).**" è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi **dal 20/08/2014 al 04/09/2014.**

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 05/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
prof. Giorgio Massari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vito V. Scalzogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 04 AGO 2014 e rimarrà affissa fino al 19 AGO 2014 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/ senza osservazioni

04 AGO 2014

Ragusa, lì.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO ANTIFICATORE
(Licita Giovanni)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04 AGO 2014 al 19 AGO 2014
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 AGO 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 AGO 2014 senza opposizione.

IL SECRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

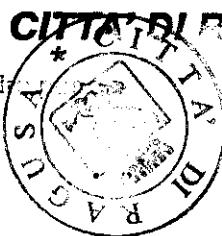
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....



Per Copia conforme da servizi postali

04 AGO 2014

Ragusa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

— IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO C.S. —

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)